

L'Aquilone scs

Curriculum d'impresa

2019



Sommario

Area politiche giovanili.....	3
Centri di aggregazione giovanile.....	3
Informagiovani.....	4
Educativa di strada.....	5
Progetti di prevenzione e protagonismo giovanile.....	7
Housing sociale temporaneo “18-21”.....	9
Project Work.....	10
Edubar.....	10
Area minori.....	11
Centri estivi.....	11
Sportelli di ascolto.....	11
Orientamento alla scelta della scuola superiore.....	12
Spazi socio-educativi pomeridiani.....	12
Penale minorile.....	12
Centri pomeridiani, prescuola, doposcuola.....	14
Ludoteche.....	14
Progetti di prevenzione.....	15
Progetto DSA, disturbi specifici dell’apprendimento.....	16
Area famiglia e adulti.....	17
Famiglie allo specchio.....	17
Interventi di sostegno alla genitorialità.....	17
Servizio affidi.....	18
Housing sociale temporaneo rivolto a nuclei familiari in emergenza abitativa.....	19
Conciliazione vita-lavoro.....	19
Nonni intorno.....	19
Incontriamoci a casa.....	19
Tradate Welfare.....	20
Sportello sociale di cittadinanza.....	20
Area progetti individualizzati.....	21

Area socioculturale.....	22
TerzoSabato.....	22
Closlieu.....	22
Laboratori teatrali.....	23
Rassegna teatrale.....	23
Laboratori culturali per i più piccoli.....	23
Progetto GAP, rischi connessi al gioco d'azzardo patologico.....	24
Interventi di animazione.....	24
Area Formazione.....	25

Area politiche giovanili

Potremmo definire l'Area Politiche giovanili in questo modo: equipe impegnate nella realizzazione e gestione di servizi e progetti che, mentre si attuano, generano altro; il CAG diventa un luogo dalle molteplici funzioni, un appartamento diventa due appartamenti, ma forse anche un condominio, l'alternanza scuola lavoro diventa rampa di lancio per rafforzare ed estendere relazioni nel territorio...Un'area che trasforma mentre si trasforma.

Centri di aggregazione giovanile

Il Centro di Aggregazione, per la natura stessa del servizio e dei suoi utenti, si offre come crocevia di relazioni che ne costituiscono il tessuto vitale, e sulle quali vengono individuate le strategie educative orientate a rendere queste relazioni generative. Questa azione viene realizzata prestando attenzione ai bisogni di crescita dei propri utenti, per poi aprirsi verso l'esterno. Il territorio è il terreno su cui far fruttare e mettere alla prova le competenze personali e sociali acquisite dai singoli e dal gruppo, oltre che laboratorio allargato in cui sperimentare modalità creative per far crescere socialmente l'intera comunità.

- **Dal 1994 ad oggi: C.A.G. Corgeno.** Comune di Vergiate (Va).
Le iniziative organizzate sono davvero tante e vanno dai giochi ai laboratori per bambini e adolescenti (circa cinquanta i ragazzi iscritti), agli incontri, gli spettacoli e le serate con le famiglie. Da segnalare, tra le più recenti (**da Gennaio 2016**), anche la proposta culturale "**Terzo Sabato**", dedicata proprio agli adulti. Il Centro propone, ogni terzo sabato del mese, un'occasione di socializzazione legata a uno spettacolo, alla proiezione di un film o ad una serata musicale.
Inoltre:
Da Ottobre 2018: Macramè, uno spazio socio-educativo pomeridiano all'interno del Centro di aggregazione giovanile di Corgeno. Si tratta di un servizio educativo rivolto a preadolescenti e adolescenti (11-17 anni), e alle loro famiglie, che manifestano particolari bisogni di sostegno, accoglienza e relazione. I minori possono essere inviati dai servizi della Provincia di Varese e limitrofe.
Mission del servizio è offrire ai minori uno spazio-tempo di crescita dove poter sperimentare risorse e migliorare le proprie competenze attraverso relazioni educative e attività pensate per loro nel progetto educativo individualizzato
- **Da Settembre 2008 ad oggi:** Centro di aggregazione giovanile presso il Comune di Veduggio (VA).

- **Da Dicembre 2013 a Giugno 2019:** Coordinamento e conduzione del **CAG Allodola di Tradate**. Il Centro era frequentato da differenti fasce di età e si proponeva prioritariamente di tenere conto di queste differenze; l'offerta era dunque diversificata e venivano proposte opportunità esperienziali ai preadolescenti e occasioni formative agli adolescenti. Importante era valorizzare le competenze dei ragazzi più grandi, sollecitandoli in una graduale assunzione di responsabilità verso il Centro e nei confronti dei più piccoli. Obiettivo fondamentale era quindi potenziare l'attività del CAG in un'ottica di prevenzione e promozione del benessere di preadolescenti e adolescenti, fornendo loro un'alternativa aggregativa "sana" al fine di ridurre la probabilità di assunzione di comportamenti a rischio

STORICO:

- **Dal 2005 a Giugno 2011:** CAG Comune di Venegono Superiore
- **Dal 1996 al 2009:** CAG. Cimbro. Comune di Vergiate (Va)
- **Dal 1997 a fine 2006:** Centro per ragazzi di 11-15 anni. Comune di Malnate (VA).
- **2006/2007:** Spazio Giovani Comune di Gazzada-Schianno.
- **Dal 2007 a Giugno 2013:** Centro Ragazzi 11-15 anni. Comune di Malnate (VA).
- **Dal 2008 a Dicembre 2011:** Tana – Mornago
- **2009:** Centro Ragazzi Comune di Travedona Monate

Informagiovani

- **Dal 2007 ad oggi:** Comune di Vergiate:
Servizio all'interno della rete provinciale InformaGiovani rivolto ad adolescenti e giovani, finalizzato all'informazione per quanto concerne cultura, sport, tempo libero, turismo, vita sociale...mediante l'accesso a siti internet, ad una bacheca dati locale e a bacheche eventi/manifestazioni. Il servizio è volto a promuovere la partecipazione attiva dei ragazzi, coinvolti a partecipare non solo come fruitori, ma come PROTAGONISTI.
- **Dal 2013 ad oggi: Sportello giovani** del Comune di Veduggio. Servizio nato grazie alla rilevazione di un bisogno rispetto ai percorsi dei ragazzi successivamente al conseguimento del diploma di scuola superiore. Lo sportello diventa quindi punto di riferimento per l'orientamento nel mondo del lavoro, per la stesura del curriculum vitae, per esperienze di volontariato e iscrizioni a programmi europei rivolte ai giovani. Lo sportello ha fatto parte della rete distrettuale sia del **Progetto Goal** - Giovani Occupabilità Accompagnamento Lavoro - rivolto a ragazzi/e tra i 16 e i 24 anni residenti nel Distretto di Tradate, sia del **Progetto Giovani di Valore**.

STORICO:

- **Dal 2007 al 2017: CCR (Consiglio Comunale Ragazzi):** Il progetto aveva finalità pedagogica, legata all'apprendimento esperienziale della democrazia: importante far vivere, più che meramente insegnare, che esistono delle regole democratiche che vanno rispettate.

Vi era inoltre una finalità di ascolto attivo da parte delle istituzioni: consentire ai ragazzi di far sentire la loro voce, disponibili ad accettare le proposte, ma anche autorizzati a dire un “no” SAPENDOLO MOTIVARE.

Educativa di strada

Costruzione di una relazione educativa con gruppi “informali” presenti sul territorio al fine di prevenire comportamenti a rischio e di promuovere il benessere di adolescenti e giovani. Vengono inoltre progettati ed organizzati eventi a seconda del gruppo e degli obiettivi su di esso. Le attività si svolgono principalmente sul territorio, quindi la strada e luoghi all’aperto, e sono rivolte a pre-adolescenti ed adolescenti.

Storicamente, l'educativa di strada si rivolgeva a gruppi di ragazzi bollati come problematici ed era, e in parte lo è tuttora, considerata un intervento educativo nell'ambito della prevenzione e della promozione del benessere. L'Aquilone, negli anni, ha progressivamente orientato i propri interventi di educativa verso l'aspetto della promozione al benessere, senza però dimenticare l'aspetto della prevenzione, che rimane prioritario, approfondendone nuovi e differenti aspetti. L'educativa di strada rappresenta un soggetto facilitatore rispetto al tema delle **politiche giovanili**, nel senso che può aiutare ad attivare, dal basso, possibilità di incrocio e contatto col mondo del lavoro e con progetti e servizi già esistenti. In questo senso l'educativa di strada si configura come catalizzatore di energie per rivitalizzare la partecipazione giovanile e l'accesso al mondo del lavoro, in una rilettura del concetto di prevenzione come creazione delle condizioni per accedere alle risorse disponibili e contribuire allo sviluppo della comunità, stimolando i ragazzi ad attivarsi, interpretando i loro desideri, predisposizioni, attitudini e aiutandoli a trasformarli in nuove risorse per la comunità.

- **Dal 2005 ad oggi.** Comuni di Angera, Sesto Calende, Taino, Vergiate, Merello: progetto “**La cruna del lago**”. Dal 2014 il servizio rientra nella *Convenzione per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali e delle politiche familiari nell'ambito di competenza del Piano di Zona di Sesto Calende*.
- **Dal 2017 ad oggi:** nel Comune di Angera, *l'educativa di strada* promuove il “**PROGETTO POP UP**” nel Rione *Baranzit* – Campetto Comunale di Via Adige.
Le attività di animazione vengono svolte prevalentemente dal mese di aprile al mese di settembre all’aperto, vicino alla casetta di legno posizionata nel campetto in prossimità dei giochi, in un giorno fisso durante la settimana. Nel periodo estivo viene invece proposto un calendario di appuntamenti più intenso, aggiornato di anno in anno. Il Progetto POP UP persegue le seguenti finalità:

- mettere in contatto gli Educatori con le aggregazioni adolescenziali informali presenti sul territorio;
- promuovere attività educative mirate a sostenere il protagonismo dei destinatari e aumentare il loro senso di appartenenza al territorio;
- accostare, attraverso una relazione costruttiva, gruppi naturali di preadolescenti, adolescenti e giovani per promuovere esperienze significative di protagonismo, sviluppare competenze e facilitare un senso di “rappresentanza” ed appartenenza sociale;
- rendere possibili, per mezzo delle dinamiche di intervento sopra descritte, delle forme di maggiore vicinanza e comunicazione tra le

Istituzioni e le realtà giovanili spontanee ed informali del contesto cittadino;

- trasformare il “non far niente” in un “fare qualcosa insieme” all’interno di un percorso di senso in grado di canalizzare gli interessi dei ragazzi in una prospettiva di apertura comunicativa con la rete territoriale (ad es. la Scuola, le Associazioni, etc.) e più complessivamente con la cittadinanza;
 - promuovere la partecipazione e la capacità di auto-organizzazione di adolescenti e giovani, attraverso l’organizzazione di feste ed eventi cittadini, avviando percorsi di progettazione partecipata che vedano coinvolta direttamente tale fascia di popolazione;
 - rafforzare le capacità delle ragazze e dei ragazzi di fronteggiare e gestire gli elementi di rischio;
 - incrementare tra le ragazze ed i ragazzi la capacità di scelta, la coscienza dei propri limiti e delle proprie risorse, rafforzandone l’autostima e il senso di autoefficacia.
- **Dal 2010 ad oggi:** Educativa di strada - Comune di Vedano Olona

STORICO:

- **1997 – 1999:** Comune di Vergiate (Va)
- **1999 – 2000:** Comune di Malnate (Va)
- **2000 – 2001 – 2002:** Comune di Malnate (Va)
- **2002-2006:** Comune di Malnate (Va) in ATI con Vedogiovane
- **2002-2004:** Comuni di Sesto Calende, Angera, Vergiate (Va) - Progetto “**La cruna del lago**” finanziato ai sensi L.45/99 in ATI con Cooperativa Sociale NATURart di Gallarate
- **2005:** Comuni di Sesto Calende, Angera, Vergiate (Va) - Progetto “**La cruna del lago**” finanziato ai sensi L.45/99
- **2006:** Comuni di Sesto Calende, Angera, Vergiate, Varano Borghi, (Va) - Progetto “**La cruna del lago**” finanziato ai sensi L.45/99
- **2007:** Comuni di Sesto Calende, Angera, Vergiate, Varano, Ternate (Va) - Progetto “**La cruna del lago**” finanziato dal Piano di Zona di Sesto Calende.
Ambito Distrettuale di Azzate- Progetto “**Giovani Eventi**” con i comuni da Gazzada Schianno e Casale Litta (maggio-ottobre). Da novembre continuazione solo con Gazzada.
Comune di Malnate da settembre
- **2008** Comuni di Sesto Calende, Taino, Ternate, Varano Borghi, Vergiate- Progetto “**La cruna del lago**” finanziato dal Piano di Zona di Sesto Calende.
Ambito Distrettuale di Azzate- Progetto “**Giovani Eventi**” con i comuni da Gazzada Schianno e Mornago
Comune di Malnate
- **2008:** Partecipazione a “**Fuori chi legge**”, progetto che nasce da una proposta del Sistema Bibliotecario dei Laghi per la realizzazione di un evento culturale rivolto a una fascia particolarmente debole di lettori (ragazzi dai 14 ai 25 anni), con l’intento di promuovere la lettura all’interno di una occasione di aggregazione specificamente rivolta ai giovani. Comune di Sesto Calende
- **2009** Comuni di Sesto Calende, Taino, Ternate, Varano Borghi, Vergiate- Progetto “**La cruna del lago**” finanziato dal Piano di Zona di Sesto Calende
Ambito Distrettuale di Azzate- Progetto “**Giovani Eventi**” con i comuni da Gazzada Schianno e Mornago.
Comune di Malnate

- **2010** Comuni di Angera, Sesto, Taino, Ternate - Progetto **“La cruna del lago”** finanziato dal Piano di Zona di Sesto Calende.
Comune di Malnate
Comune di Vedano Olona da Febbraio 2010
- **2010:** Partecipazione a **“Fuori chi legge”**, Comune di Laveno
- **Gennaio 2010-Dicembre 2011:** Progetto **“La biblioteca che verrà”**, Comune di Vergiate. Obiettivo del progetto è far conoscere meglio e in senso ampio il ruolo di servizio dinamico della biblioteca, spazio aperto a tutti perché di tutti, polo di inclusione e coesione sociale.
- **2011** Comuni di Angera, Sesto, Taino, Ternate, Vergiate - Progetto **“La cruna del lago”** finanziato dal Piano di Zona di Sesto Calende
Comune di Malnate
Comune di Vedano Olona
- **2012** Comuni di Angera, Sesto, Taino, Ternate, Vergiate - Progetto **“La cruna del lago”** finanziato dal Piano di Zona di Sesto Calende
Comune di Malnate
Comune di Vedano Olona
- **2012:** Partecipazione a **“Fuori chi legge”**, Comune di Gavirate
- **2013** Comuni di Angera, Sesto, Taino, Ternate, Vergiate, Mercurio - Progetto **“La cruna del lago”** finanziato dal Piano di Zona di Sesto Calende
Comune di Malnate fino a Giugno 2013
Comune di Vedano Olona
- **2014:** Partecipazione a **“Fuori chi legge”**, Comune di Luino
- **2015:** Partecipazione a **“Fuori chi legge”**, Comune di Vergiate

Progetti di prevenzione e protagonismo giovanile

- **Dal 2018 ad oggi: il Progetto Ve.di**, attivo nel Comune di Vedano Olona, si prefigge come obiettivo la prevenzione alle dipendenze.
- A partire da **ottobre 2019: Progetto Mosaico**, progetto che nasce dalla collaborazione tra la cooperativa e la parrocchia di Sumirago, rivolto a adolescenti e preadolescenti. Nello specifico:
 1. Spazio educativo pomeridiano: tre aperture a favore dei preadolescenti delle scuole secondarie
 2. Un sabato sera al mese con cena e dopocena aggregativo per i preadolescenti
 3. Un mercoledì insieme. Spazio della cena e post cena aggregativo
 4. Un percorso formativo a favore dei ragazzi che diventeranno animatori del centro estivo.
- **Dal 2016 a luglio 2019: Giovani di Valore**, un progetto pensato per i giovani e da loro stessi portato avanti per metterli in contatto con il mondo del lavoro. Giovani di valore è stata una sfida in cui L'Aquilone si è sperimentato insieme a 46 comuni e 17 partner tra associazioni giovanili, reti e associazioni d'impresa, cooperative sociali ed enti del volontariato con l'appoggio di Fondazione Cariplo. Il progetto ha rappresentato un nuovo modo interattivo e stimolante di intendere i “servizi sociali”, dove la parola d'ordine non è stata “aiutare”, ma “coinvolgere”. Diverse le azioni de L'Aquilone all'interno del progetto. Per citarne alcune:

1. Nell'intervento di promozione dell'Affido Familiare commissionato dall'Ambito Territoriale di Tradate, in collaborazione con il progetto Giovani di Valore, si è fatta una proposta di Alternanza Scuola Lavoro per le classi quinte dell'Istituto Superiore Don Milani (Liceo Artistico, Istituto Tecnologico Grafica e Comunicazione), che ha aderito. Da metà settembre 2017 a fine novembre dello stesso anno si è sviluppato un **percorso di ideazione-produzione-presentazione di prodotti comunicativi sul tema dell'affido familiare**. I più di cento studenti sono stati seguiti per la parte contenutistica dagli operatori dell'equipe affido de L'Aquilone, mentre per la parte di organizzazione del lavoro dagli operatori di Giovani di Valore.
2. Progetto **Woodo**: un percorso per toccare con mano come lavora un artigiano falegname.
3. **Eduyak**: Servizio Bar e Aperitivo durante le serate teatrali dello spazio Yak di Varese.

STORICO:

- **Dal 1998 al 2003:** In collaborazione con l'Associazione Allodola di Tradate e la Cooperativa NaturArt di Gallarate nasceva il Progetto **“Giovani, territorio e nuove droghe”**: interventi nelle classi delle Scuole Medie Superiori di Sesto Calende, Tradate, Varese
- **2002-2005: Portineria** di Villa Braghenti – Comune di Malnate (Va), in ATI con Vedogiovane
- **2004-2005:** Progetto **“Arcipelago adolescenti”** finanziato LR 23/99 – Scuole Superiori di Sesto Calende
- **2006-2007:** Progetto **“Venegono Giovani”** - Comune di Venegono Superiore
- **Settembre 2007:** **“MICS”** evento giovani a Venegono Superiore-Progetto Edubar
- **Dal 2007 al 2011:** **“Volare Alto”**: sensibilizzazione dei ragazzi al tema del volontariato – Comune di Sesto Calende
- **Da Marzo 2009 a Dicembre 2009:** Progetto **“Fondo Danilo Dolci”** – Percorso di educazione alla Legalità- Comuni di Sesto Calende, Vergiate, Malnate, Venegono Superiore.
- **Dal 2008 a Giugno 2015:** il Progetto **“Corallo”** del Piano di zona di Varese in collaborazione con l'ASL aveva lo scopo di promuovere nei minori coinvolti un aumento di consapevolezza e conoscenza sui rischi connessi all'uso di sostanze legali e illegali, di sostenere le figure adulte nel loro ruolo educativo e protettivo e di valorizzare l'efficacia del progetto stesso tramite azioni di visibilità e diffusione dei risultati ottenuti.
- **Gennaio 2009-Giugno 2010:** Progetto **“Hub Creativi per volare giovane”**, che vede coinvolti 17 partners e Consorzio Sol.co Priula di Bergamo come Capofila. L'obiettivo è quello di offrire ai giovani un percorso di crescita e maturazione per la propria autonomia e la propria realizzazione professionale, assecondando la creatività che diventa professionalità e permette ai giovani di trovare un proprio spazio nella società e, in particolare, sul mercato. Nuove strategie e nuove politiche sociali, quindi, per lo sviluppo e la crescita delle nuove generazioni. Aquilone si è posto nel ruolo di facilitatore d'impresa giovanile in ambito locale.
- **Febbraio 2009-Dicembre 2011:** Progetto **“Chiave”**. Aquilone come partner insieme al Comune di Vergiate (capofila), Sesto Calende e Chiasso, Chiave ha inventato un approccio sui generis di lavoro territoriale, in cui la strada ha perso la sua principale prerogativa di luogo delle relazioni informali, per trasformarsi in tessuto connettivo per una ri-significazione di educativa del territorio.

Aree di intervento: politiche giovanili, educativa di strada, borse lavoro tutorate, luoghi di aggregazione non istituzionali, i social network, laboratori educativi a scuola.

- **2011:** Progetto **“Loco-motiva”**. Comuni di Taino, Ranco, Osmate, Comabbio
- **2013-2015** Comune di Besnate: **Progetto legalità** rivolto a preadolescenti allo scopo di sensibilizzare sul tema della legalità tramite la realizzazione di laboratori all'interno delle scuole medie. Questi ultimi prevedono riflessione sulle tematiche della legalità, visione e commento di spezzoni di film, realizzazione di puntate radio-web, realizzazione di cartelloni informativi.
- **Dal 2015 al 2017:** Percorsi di **prevenzione** sul tema **sostanze e gioco d'azzardo** presso la scuola superiore Istituto Dalla Chiesa di Sesto Calende, il Liceo Scientifico “V.Sereni” di Luino, lo IAL di Saronno.

Housing sociale temporaneo “18-21”

- **Dal 2014 ad oggi:** Casa Caracol fa parte di un progetto di housing sociale più ampio, il progetto Conca d'Oro. Quest'ultimo, finanziato da Fondazione Cariplo, prevede una partnership progettuale allargata che vede lavorare insieme soggetti del privato sociale, Enti Pubblici e Amministrazioni Locali.

L'appartamento, sito in Piazza Mauceri 9 a Venegono Superiore, rappresenta una soluzione abitativa temporanea destinata a giovani che hanno raggiunto la maggiore età, ma che ancora necessitano di un supporto adeguato al raggiungimento dell'autonomia personale. Gli ospiti possono essere sia giovani che escono da percorsi di comunità residenziali, sia ragazzi che provengono da situazioni difficili e necessitano dello stesso tipo di intervento pur non avendo un passato residenziale comunitario.

Il valore sociale di questo progetto è accresciuto dal fatto che l'appartamento dove si realizza è un bene confiscato alla mafia ora nelle disponibilità del Comune di Venegono Superiore (ERP-edilizia residenziale pubblica) ceduto a L'Aquilone in comodato d'uso gratuito per 5 anni.

L'appartamento prevede, per come è configurato, la possibilità di dare alloggio a due ospiti contemporaneamente per un periodo minimo di 12 mesi fino ad un massimo di 3 anni.

I caratteri di innovazione di questo servizio rispetto alla comunità di accoglienza riguardano innanzi tutto la presa in carico di giovani adulti (e non più minori) che hanno VOLONTARIAMENTE deciso di proseguire gli interventi di tutela nei loro confronti.

A loro viene quindi richiesta una partecipazione ATTIVA nella vita dell'appartamento in quanto inseriti in un processo educativo significativo di sostegno alla crescita e all'autonomia personale che li porterà a gestire la loro vita da cittadini autonomi nella comunità.

L'amministrazione comunale di provenienza del giovane corrisponde con una retta mensile, ma nel momento in cui il ragazzo verrà inserito in azioni concrete quali borse lavoro, tirocini, stage retribuiti o un vero e proprio lavoro, a lui verrà chiesto di contribuire alla quota con una parte del reddito percepito.

Project Work

- **Dal 2018 ad oggi: FUORI CAMERA** è una raccolta fondi per poter realizzare un video di sensibilizzazione sul tema del *ritiro sociale in adolescenza*. Il video sarà realizzato dai ragazzi per i ragazzi, questo lo rende speciale e nuovo nel suo genere. Nella produzione i giovani saranno affiancati da videomaker professionisti e da educatori.

Fuori Camera è una *campagna di fund raising*, ma anche un'*alternanza scuola/lavoro* diversa dal solito; è la passione contagiante di uno psicologo che vuole capire qualcosa in più di un fenomeno sociale poco conosciuto e in aumento in Italia; *è la voglia di connettersi sul territorio per sensibilizzare l'opinione pubblica su una problematica che ha con ogni probabilità origine nel nostro stesso tessuto sociale*.

Edubar

- **Dal 2008 ad oggi. Edubar** si propone di offrire ai giovani un luogo d'incontro e di confronto per la costruzione di relazioni positive tra coetanei, cittadini e avventori: spazi, tempi e strumenti affinché le opportunità, le energie creative e il desiderio di attivazione abbiano una possibilità concreta. La progettazione si sviluppa su due ambiti: uno stabile e permanente, con un preciso riferimento ad una struttura fisica che assicuri un intervento educativo e di animazione; uno itinerante e più snello, pronto a rispondere a necessità contingenti che possono emergere in qualsiasi territorio, e a disposizione delle comunità locali.

Da segnalare **dal 2018**, grazie anche al progetto Giovani di Valore, la presenza del servizio **Eduyak**, l'Edubar presso lo *spazio Yak di Varese*, durante le serate teatrali.

Area minori

Centri estivi

- **dal 1994 ad oggi: Centro estivo a Corgeno di Vergiate.** Il centro estivo è l'opportunità per le famiglie di trovare un servizio di qualità per i propri figli. Permette ai ragazzi di vivere un'esperienza di divertimento, sperimentando nuove modalità relazionali e nuove attività. Offre agli adolescenti l'occasione di fare un'esperienza di volontariato a favore dei più piccoli.
- **Dal 2018 ad oggi: centro estivo Comune di Sumirago**
- **Dal 2018 ad oggi: centro estivo Comune di Gornate Olona**

STORICO:

- **2002-2005:** Centro estivo, Comune di Golasecca
- **2005-2006:** Centro estivo, Comune di Ispra
- **Dal 2005 a Luglio 2016:** Parco Robinson, Comune di Venegono Superiore
- **2007-2012:** Centro estivo oratorio di Coarezza
- **Giugno-Luglio 2015:** Centro Estivo Gerenzano

Sportelli di ascolto

- **Dal 2008 ad oggi: Sportelli di ascolto** settimanale e primo sostegno psicologico allo scopo di promuovere il benessere e prevenire il disagio in preadolescenza. – Finanziato dall'Ufficio di Piano di Sesto Calende. Dal 2014 il servizio rientra nella Convenzione per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali e delle politiche familiari nell'ambito di competenza del Piano di Zona di Sesto Calende. Servizio attivo nelle scuole medie dei Comuni di Angera, Ispra, Travedona Monate, Vergiate, Varano Borghi.

Gli interlocutori principali dello sportello sono tre: ragazzi, genitori e insegnanti. Lo sportello, una volta raccolte le autorizzazioni dai genitori, accoglie gli studenti che hanno bisogno di esprimersi e portare il loro modo di stare a scuola, nell'ottica della promozione del benessere dello studente. La sua funzione è psico-educativa perché permette di usufruire di un supporto psicologico e, al contempo, educa il minore alla cura di sé, alla possibilità e al valore di chiedere aiuto, alla fiducia, al dialogo, tutti fattori di resilienza che potranno moltiplicare l'effetto protettivo durante le situazioni di difficoltà o sofferenza che i ragazzi incontreranno nella vita futura.

Lo sportello si configura come un servizio che è in grado di dare voce alle istanze, ai bisogni, ai desideri dei minori e di portarli a conoscenza del mondo adulto, tramite l'utilizzo di uno spazio protetto, in grado di filtrare e mediare tra il mondo dei ragazzi e quello degli adulti. **La scuola che offre uno spazio di questo tipo è una scuola che si interroga, una scuola che riconosce che il proprio mandato non è solo didattico, ma di accompagnamento alla crescita.** È in una scuola di

questo tipo che si inserisce la visione e l'esperienza degli sportelli gestiti da L'Aquilone.

- **Dal 2018 ad oggi: Sportello di ascolto** settimanale e primo sostegno presso le scuole medie del Comune di Biandronno
- **Dal 2018 ad oggi: Servizio psicologico** presso le scuole elementari dell'Istituto comprensivo di Travedona Monate, servizio di supporto soprattutto per gli insegnanti.

Orientamento alla scelta della scuola superiore

- **2017:** Centro Studi A. Dell'Acqua di Sesto Calende
- **2016-2017:** Scuola media del Comune di Vergiate

STORICO:

- **2008-2009:** Orientamento “**Tempo di scelte**” sostegno all'orientamento formativo post-scuola media inferiore – Comune di Sesto Calende

Spazi socio-educativi pomeridiani

- **Da Ottobre 2018: Macramè**, uno spazio socio-educativo pomeridiano all'interno del Centro di aggregazione giovanile di Corgeno. Si tratta di un servizio educativo rivolto a preadolescenti e adolescenti (11-17 anni), e alle loro famiglie, che manifestano particolari bisogni di sostegno, accoglienza e relazione. I minori possono essere inviati dai servizi della Provincia di Varese e limitrofe. Mission del servizio è offrire ai minori uno spazio-tempo di crescita dove poter sperimentare risorse e migliorare le proprie competenze attraverso relazioni educative e attività pensate per loro nel progetto educativo individualizzato

Penale minorile

- **Da Settembre 2019: Ulisse**, progetto realizzato con il sostegno di Regione Lombardia e Fondo Sociale Europeo e attivo nei distretti di Sesto Calende e Tradate. Il progetto è volto a sostenere interventi di accompagnamento all'inclusione socio lavorativa e di prevenzione di situazioni critiche legate a forme di marginalità delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria ed ex detenuti. In continuità con il Progetto **Odisseo**.
- **Dicembre 2016 a giugno 2019: Odisseo**, progetto sul penale minorile attivo nei distretti di Sesto Calende e Tradate. Capofila dell'azione è il consorzio cooperative sociali CCS, partners le cooperative sociali L'Aquilone, Lotta Contro l'Emarginazione, Naturart, La Ginestra, L'Impronta e l'associazione AISEL. Si tratta di un progetto finalizzato a sostenere interventi di accompagnamento all'inclusione socio lavorativa e di prevenzione di situazioni critiche legate a for-

me di marginalità delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria ed ex detenuti.

Obiettivi del progetto:

- Aumentare le capacità dei minori/giovani adulti che hanno commesso un reato di affrontare positivamente il percorso penale riducendo i rischi di reiterazione di reati e comportamenti a rischio, favorire una progettazione del proprio futuro in una dimensione di legalità, offrire concrete opportunità di inclusione attiva in ambito formativo e lavorativo.
- Sostenere le famiglie dei minori/giovani adulti che hanno commesso un reato nel loro ruolo genitoriale di gestione delle situazioni correlate al percorso penale del minore.

STORICO:

- **Dal 2003 al 2018: Post decreto**, Ambito distrettuale di Sesto Calende. Servizio attivato dai singoli Comuni.
La presenza dell'educatore in casa e nei luoghi chiave della quotidianità del minore, vuole tutelarla attraverso la ridefinizione delle dinamiche familiari. La finalità generale è il garantire il benessere del minore nel suo contesto di vita.
Si tratta di un servizio di assistenza tramite l'offerta di una équipe multidisciplinare (psicologo, educatore professionale, assistente sociale, mediatore interculturale) che collabora con i Servizi Sociali dei singoli Comuni.
- **Da Gennaio 2013 al 2018: Servizio integrativo tutela minori.** Il servizio rientrava nella Convenzione per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali e delle politiche familiari nell'ambito di competenza del Piano di Zona di Sesto Calende. Esso aveva lo scopo di tutelare minori che si trovavano in condizioni familiari pregiudizievoli per la loro crescita ed il loro benessere, garantendo, fin dove era possibile, la permanenza in famiglia e assicurando la tutela e la cura del minore laddove la famiglia fosse inesistente o nel caso in cui non fosse in grado di provvedere alla sua crescita e educazione. Ci si proponeva inoltre di sostenere le reti di solidarietà familiare e assicurare l'integrazione del minore straniero nella comunità locale.
- **Dal gennaio 2008 ad Agosto 2009:** Ambito Distrettuale di Somma Lombardo, Servizio psicologico in ambito tutela minorile – ATI con AISEL (capofila), Progetto 98.
- **Dal gennaio 2009 a Febbraio 2010:** Ambito distrettuale di Azzate, servizio Tutela Minori (psicologo e assistente sociale).
- **Maggio 2011-Marzo 2012:** Ufficio di Piano di Tradate, progetto “Mettiamoci alla prova” – Indagine psico-sociale famiglia e minore (con procedimento penale in atto), elaborazione proposta di trattamento, in seguito a specifica richiesta del Tribunale Minori.
- **Dal 2013 al 2014: Progetto “Percorsi”:** Interventi territoriali per i minori sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, “a piede libero” o con misure alternative, che garantivano l'accompagnamento educativo attraverso progetti individualizzati. Il progetto si attuava nell'ambito Distrettuale di Sesto Calende, presso la sede della cooperativa L'Aquilone e la sede dell'Ufficio di Piano. Inoltre, nel Comune di Veduggio Olona presso i luoghi comunali e/o associazioni, enti ed imprese locali.
L'intervento si poneva l'obiettivo di creare una rete di soggetti locali che potessero essere risorsa per i progetti educativi individualizzati e, inoltre, di generare una connessione tra il percorso riparativo del minore e il contesto. Erano previste azioni di reinserimento sociale e lavorativo, con particolare attenzione ai percorsi di formazione e orientamento al lavoro, attraverso interventi di borse lavoro e/o tirocini lavorativi.

Centri pomeridiani, prescuola, doposcuola

Si tratta di proposte integrative a quelle scolastiche. Questi Servizi educativi sono interventi fortemente centrati sui bisogni dei destinatari: i bambini (utenza diretta) e le loro famiglie (utenza indiretta).

Si caratterizzano come spazi di relazione in cui, attraverso concrete opportunità educative, ludiche e laboratoriali, i bambini si sentano protagonisti.

- **Da settembre 2019:** doposcuola di Besano
- **Dal 1994 ad oggi:** Cag dei bambini a Corgeno di Vergiate.
- **Dal 2015 ad oggi:** assistenza mensa e doposcuola di Sumirago.
- **Dal 2013 ad oggi:** prescuola, assistenza mensa, doposcuola, trasporto scolastico e post scuola alla scuola dell'infanzia di Arcisate.

STORICO:

- **Dal 1997 al 2003:** doposcuola del Comune di Cardano al Campo;
- **Dal 1997 al 2013:** doposcuola del Comune di Malnate;
- **Dal 2007 al 2009:** prescuola di Sesto Calende;
- **2008:** doposcuola del Comune di Varano Borghi
- **2008-2009** Comune di Gazzada Schianno (servizio pomeridiano Pipiripettenusa)
- **Dal 2004 a Giugno 2013:** doposcuola del Comune di Bodio Lomnago
- **Dal 2004 a Luglio 2016:** Comune di Venegono Superiore (Va) – “Centro Tempo Infanzia” (mensa e doposcuola)
- **Dal 2006 al 2011:** Spazio educativo pomeridiano per bambini elementari, Comune di Sesto Calende
- **Dal 2007 a Giugno 2013:** Comune di Malnate (prescuola, doposcuola e post-scuola)
- **Da Settembre 2013 a Giugno 2014:** Comune di Sangiano: doposcuola e assistenza mensa

Ludoteche

Servizio rivolto a minori dai 3 ai 13 anni.

STORICO:

- **Dal 1996 al 1998:** Comune di Cardano al Campo
- **Dal 1997 al 2009:** Comune di Vergiate
- **1999:** Comune di Arsago Seprio, Comune di Golasecca
- **Dal 2006 al 2008:** Comune di Somma Lombardo
- **Dal 2008 al 2011:** Comune di Mornago

Progetti di prevenzione

- **Dal 2018 ad oggi: laboratorio sulle emozioni** al Cfp di Tradate. Obiettivo dei laboratori creativi svolti all'interno della scuola è in primo luogo quello di cercare di stimolare i ragazzi affinché facciano emergere interessi e passioni, reali e possibili, passando attraverso una fase di condivisione e mediazione che porti il gruppo a stabilire le attività da concretizzare.
- **Dal 2014 ad oggi: laboratori di prevenzione alle dipendenze** nelle scuole secondarie di secondo grado, Istituto Dalla Chiesa di Sesto Calende.

STORICO:

- **Dal 2004 al 2007: progetti interculturali presso le scuole elementari e medie di Sesto Calende, finanziamento LR 23/99.**
 1. **2004:** progetto “CO.DI.CI.”
 2. **2005:** progetto “Colori”
 3. **2006-2007:** progetto “Kunta”
- **2004-2006:** Progetto di **prevenzione all’abuso**, presso le scuole elementari del distretto di Somma Lombardo, in collaborazione con la cooperativa Vedogiovane.
- **Dal 2005 al 2008:** Progetto “**educatore di plesso**”, progetto di prevenzione alla dispersione scolastica, Comune di Varano Borghi.
Progetto di prevenzione al disagio giovanile, Comune di Ispra
- **Dal 2006 a Giugno 2011:** Progetto “**educatore di plesso**”, progetto di prevenzione alla dispersione scolastica, Comuni di Ternate e Varano Borghi.
- **Da Novembre 2013 al 2017:** Laboratori a tema “**affettività e sessualità**” e “**droghe**” all’interno dell’istituto S. Pellico di Vedano Olona.
- **Dal 2015 al 2017:** Laboratori sul tema della “**Violenza di genere**” presso l’Istituto Falcone di Gallarate, i Licei Linguistici di Varese e Gallarate, le scuole medie di Somma Lombardo, di Vedano Olona e Besnate. L’attuazione di questi laboratori è stata possibile grazie a due bandi: “**Siamo pari**” e “**Educazione del genere**”.

Gli stereotipi di genere passano attraverso i luoghi educativi. Per la loro eliminazione è necessario che l'intervento incominci proprio dai luoghi dove la relazione tra generazioni e fra le istituzioni è più stretta. Contrastare la formazione e la trasmissione degli stereotipi è possibile attraverso percorsi di sensibilizzazione per alunni ed insegnanti che permettano di focalizzarsi sulle differenze e sui meccanismi culturali che le riproducono e tramandano. Sensibilizzare alla parità bambine e bambini significa contribuire ad educare alla consapevolezza dei diritti e dei doveri, a saper scegliere liberamente il futuro, a confrontarsi e a rispettare l'altra persona valorizzando le differenze. Le differenze di genere e le pari opportunità costituiscono una tematica significativa nella trasmissione delle conoscenze e dei saperi che avviene nei contesti educativi e scolastici; la costruzione di occasioni di approfondimento su questi temi rappresenta un'opportunità per ripensare schemi e modelli culturali relativi alla diversità e per individuare, attraverso il lavoro condiviso, una visione che superi gli stereotipi culturali ancora esistenti.

Progetto DSA, disturbi specifici dell'apprendimento

- A partire **da settembre 2019**, in collaborazione con la scuola secondaria ed il Comune di Castronno, il progetto prevede due azioni: da una parte la consulenza per i docenti con l'obiettivo di supportare il loro lavoro, consulenza svolta da una psicologa con formazione specifica sui DSA; dall'altra la presenza di due figure educative che lavorino sui gruppi classe, con l'obiettivo di proporre ad alunni e docenti strumenti e strategie di lavoro adatte a tutti.

Area famiglia e adulti

L'area include diversi interventi di stampo consulenziale che la caratterizzano da sempre e che vedono nel supporto ai genitori e agli adulti educanti la propria specificità. A fianco di questa tipologia di servizi ci sono diverse offerte che sostengono le famiglie nell'ambito della conciliazione vita-lavoro e il servizio di promozione e diffusione dell'affido.

Famiglie allo specchio

- **Dal 2016 ad oggi:** Il servizio, attivo nei Distretti di Sesto Calende e Tradate di consulenza familiare che si rivolge a tutte quelle persone che attraversano momenti più o meno stabili di fragilità o difficoltà e che non rientrano nei consueti canali di sostegno al minore e/o alla famiglia o che necessitano di una presa in carico prolungata nel tempo:
 - Consulenza pedagogica per genitori e interventi educativi al domicilio per bambini e ragazzi
 - Mediazione familiare, un percorso che permette di trovare accordi in situazioni familiari conflittuali.
 - Consulenza psicologica e psicoterapia per bambini, ragazzi e adulti.
 - Psicomotricità, percorsi individuali per adulti e bambini e percorsi di gruppo dedicati a mamme in dolce attesa.

STORICO:

- **Dal 2012 al 2016: “Famiglie allo Specchio 2.0”** - Convenzione stipulata tra L'Aquilone, Direzione Generale Famiglia Conciliazione e A.S.L. di Varese con il contributo dell'ufficio di piano di Sesto Calende.
Progetto rivolto a nuclei familiari con figli minori che attraversano momenti di difficoltà non canalizzabili nei consueti canoni di sostegno:
genitori di minori con difficoltà educative e/o relazionali, famiglie di minori con disturbi dell'apprendimento o difficoltà emotivo/comportamentali che non rientrino nella sfera della disabilità, casi di separazioni difficili o conflittuali, problemi di salute. L'intervento è volto a dare un supporto temporaneo alle funzioni educative genitoriali, in un'ottica di prevenzione, informazione, orientamento e sostegno.

Interventi di sostegno alla genitorialità

STORICO:

- **2002-2003: “Il sole e la luna”**, sostegno alla genitorialità LR 23/99 – partner Comune di Vergiate; **“La storia infinita”**, sostegno alla genitorialità LR 23/99 – partner Comune di Malnate.
- **2004 Progetto “Adultità”** – Comune di Vergiate – finanziato dal Piano di Zona di Sesto Calende.

- **Dal 2005 al 2007:** Progetto **“Ombelico”** Comune di Vergiate – finanziato dal Piano di Zona di Sesto Calende, Progetto di animazione teatrale di gruppi di genitori, Comune di Vergiate
- **2008-2009:** Sportello Pedagogico – consulenza pedagogica a insegnanti e genitori – Comune di Sesto Calende
Servizio **“Centro per le famiglie”** – finanziamento Cariplo biennale a Venegono Superiore e Ambito Distrettuale di Tradate
Progetto **“Genitorialità”** - serate di confronto e comunicazione – Comune di Vergiate.
- **2010-2011:** Progetto **“Famiglie in gioco”** nell’ambito distrettuale di Sesto Calende in collaborazione con l’Oratorio. Rivolto a famiglie con figli preadolescenti.
- **Gennaio-Giugno 2011:** **“Narrare Legami”** - Comune di Malnate- Percorso per genitori all’interno del quale questi ultimi sono stati costruttori di pratiche condivise e strategie educative all’interno di una dimensione di gruppo.
La cooperativa L’Aquilone ha messo a disposizione un’équipe formata da tre pedagogisti e da una psicologa per accompagnare in dieci incontri, tra gennaio e giugno 2011, due gruppi di genitori divisi per le fasce di età dei loro figli: un gruppo con figli 0-11 ed un altro gruppo con figli 11-18.
- **Dal 2006 al 2017:** Laboratorio teatrale **“Genitori in gioco”** - Comune di Vergiate: lavorare sulla genitorialità attraverso il teatro.

Servizio affidi

- **Dal 2014 ad oggi:** Servizio Affidi Zonale, servizio che rientra nella Convenzione per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali e delle politiche familiari nell’ambito di competenza del Piano di Zona di Sesto Calende.
L’affidamento familiare è una tra le possibili e necessarie risposte per le famiglie che vivono temporaneamente una difficoltà; una risposta attuale, accurata, impegnativa, che coinvolge molti e differenti soggetti, ma di cui i protagonisti sono il bambino e le sue relazioni, ovvero la sua famiglia e la famiglia affidataria.
L’affido è una delle possibili risposte al diritto di ogni bambino di crescere in famiglia; una risposta che deve rappresentare un’opportunità di sostegno per la famiglia di origine e di crescita per la famiglia affidataria; un’occasione per esprimere la competenza e la solidarietà della collettività verso chi fa più fatica.

STORICO:

- **Dal 2007 al 2011:** Progetto **“Affido Leggero”** Comune di Vergiate – finanziato dal Bando Cariplo
- **Da Gennaio 2011 a Giugno 2014:** Progetto **“Il custode dei sogni”**, rivolto a minori e famiglie relativamente al tema dell’affido e dell’affido leggero. Contributo da Fondazione Cariplo con Comune di Vergiate capofila che ci vede coinvolti come partners insieme ai Comuni di Angera, Ternate, Mercurio, Varano Borghi.
- **Dal 2015 al 2017:** **“Affido - Ali e radici per una cultura dell’accoglienza”**. Contratto con il Comune di Tradate.
Progetto rivolto a minori e famiglie relativo al tema dell’affido e dell’affido leggero. Per entrambi sono previste le seguenti fasi progettuali:
 - * Reperimento delle famiglie
 - * Selezione e formazione delle stesse

- * Abbinamenti e continuo monitoraggio su questi ultimi
- * Sostegno di gruppo alle famiglie affidatarie

Housing sociale temporaneo rivolto a nuclei familiari in emergenza abitativa.

- **Da dicembre 2018 ad oggi: “Casa Caracol 2”**, appartamento sito a Venegono Superiore che accoglie persone e/o nuclei familiari che si trovano in una situazione di momentanea fragilità, destinatari di un progetto di housing sociale temporaneo, ossia una serie di interventi che mirano a creare le condizioni abitative e lavorative che li portino a ritrovare l'autonomia, potenziando le proprie risorse. L'esperienza di Casa Caracol nasce nel 2014, grazie a un finanziamento di Fondazione Cariplo che ha permesso di avviare un primo appartamento - bene confiscato alla mafia - e intestato al Comune di Venegono Superiore, pensato per avviare all'autonomia giovani tra i 18 e i 21 anni. Negli anni L'Aquilone ha individuato l'esigenza di intervenire anche a favore delle famiglie coinvolte in uno sfratto, arrivando a elaborare un progetto per un secondo appartamento a loro dedicato. La realizzazione di quest'ultimo si è resa possibile grazie ad un ulteriore finanziamento di Fondazione Cariplo; l'acquisto dell'appartamento un sogno possibile grazie alla donazione dell'Opera San Francesco per i Poveri.

Conciliazione vita-lavoro

- **2017-2018: “eLavoroeFamiglia junior”**, un progetto che offre ai distretti di Tradate e Sesto Calende una serie di servizi pensati per mamme e papà che lavorano. Coniugare lavoro e famiglia diventa ora più facile.
- **2017-2018: Progetto “SpazioTempo”**. Il progetto è nato nel Comune di Sumirago dalla collaborazione tra L'Aquilone, l'ente locale, la parrocchia e le realtà del territorio (volontariato, sport, terzo settore). L'intento era quello di garantire una maggiore accessibilità ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza, ampliando le proposte già esistenti con dei costi agevolati per le famiglie. Le proposte si articolavano per le diverse fasce d'età (3-6, 6-11 e 12-14) e nei diversi orari della giornata in modo da coprire trasversalmente il bisogno delle famiglie.

Nonni intorno

- **Da settembre 2019: “Nonni intorno”**, progetto finanziato da Fondazione Varesotto che si concretizzerà nei territori di Veduggio e Venegono con l'obiettivo di creare una rete di nonni di supporto a famiglie che supporto non hanno.

Incontriamoci a casa

- **Dal 2018 ad oggi: progetto di volontariato giovanile a favore degli anziani.**

Tradate Welfare

- **Da gennaio 2019:** L'aquilone è entrata a far parte del programma **Tradate Welfare**, programma che mette in rete le 13 cooperative accreditate nel distretto. Si tratta di una piattaforma in cui i residenti del distretto possono acquistare servizi e prestazioni

Sportello sociale di cittadinanza

STORICO:

- **Da Maggio 2014 a Novembre 2016:** Gestione dello **Sportello sociale di cittadinanza**. Il Servizio rientra nella Convenzione per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali e delle politiche familiari nell'ambito di competenza del Piano di Zona di Sesto Calende. Esso era attivo nei comuni di Sesto Calende, Mercallo e Comabbio.
Allo Sportello Sociale di Cittadinanza i cittadini possono trovare informazioni su scuole, asili nido, università, centri medici, ambulatori, ospedali, lavoro, casa, contributi economici, cultura, sport e tempo libero, eventi e iniziative. Inoltre, è possibile trovare aiuto e assistenza nella compilazione della modulistica varia e nel disbrigo di pratiche. Il cittadino può reperire le informazioni autonomamente oppure fruirne con un'azione di accompagnamento e affiancamento da parte dell'operatore.
Lo sportello si occupa inoltre:
 - della ricerca del lavoro: orientamento, compilazione e aggiornamento cv, informazione sui corsi di formazione, ricerca e pubblicazione delle offerte di lavoro.
 - della gestione delle pratiche di contributo quali bonus luce e gas, dote scuola, fondo sostegno affitto, pratiche legate ai servizi scolastici e educativi.Inoltre, come gli altri Sportelli Sociali, ha l'obiettivo di favorire la comunicazione tra i cittadini e la realtà sociale e territoriale, per facilitare l'accesso alle informazioni e quindi alle opportunità ed ai diritti dei cittadini stessi.

Area progetti individualizzati

L'area Progetti Individualizzati si occupa dei minori nei loro contesti di vita quotidiana: scuola e famiglia.

Gli interventi in ambito scolastico prevedono un supporto del minore da un punto di vista prettamente educativo e pedagogico e vanno solitamente a completare l'intervento didattico dell'insegnante di sostegno.

Le assistenze domiciliari invece possono essere di prevenzione o di tutela.

Le prime, attivate dai singoli comuni, hanno lo scopo di favorire la permanenza dei ragazzi nel proprio contesto familiare, promuovendo l'instaurarsi di un rapporto corretto tra tutti i componenti del nucleo e sostenendo i genitori nell'assumere globalmente la loro funzione educativa. L'intervento si propone inoltre di ampliare la rete sociale della famiglia, informandola rispetto alle risorse territoriali esistenti e favorendone l'accesso.

Le assistenze domiciliari di tutela minori invece si svolgono a domicilio o sul territorio e sono rivolte a minori nei confronti dei quali è stato emesso un verdetto dall'Autorità Giudiziaria.

La presenza dell'educatore in casa e nei luoghi chiave della quotidianità del minore ha la funzione di tutelarlo attraverso la ridefinizione delle dinamiche familiari.

- **Dal 2019:** Comune di Malnate
- **Dal 2017 ad oggi:** Assistenza educativa a minori da privati.
- **Dal 1995 ad oggi:** distretto di Sesto Calende (Comuni di Angera, Vergiate, Ispra, Sesto Calende, Mercurio, Ternate, Taino, Travedona)
- **Dal 2001 ad oggi:** distretto di Azzate (Comuni di Castronno, Sumirago, Azzate, Gazzada, Mornago)
- **Dal 2004 ad oggi:** distretto di Tradate (Comuni di Venegono Superiore, Venegono Inferiore, Tradate, Castiglione Olona, Veduggio Olona, Lonate Ceppino, Gornate Olona).
- **Dal 2005 ad oggi:** Comunità Montana del Pianbello (comuni di Arcisate, Viggiù, Cantello, Saltrio)

STORICO:

- **Dal 1995 al 2012:** distretto di Cittiglio (Comuni di Monvalle, Gavirate, Sangiano, Cocquio Trevisago, Bregano)
- **Dal 1997 al 2019:** distretto di Varese (Comuni di Varese, Malnate, Bodio Lomnago)
- **Dal 2010 al 2012:** Comune di Veniano (Co)
- **Dal 2011 al 2013:** collaborazione con Fondazione Piatti
- **Dal 2011 al 2015:** Comune di Besenzone

Area socioculturale

TerzoSabato

- **Dal 2016 ad oggi: “TerzoSabato”.** Il Centro di aggregazione giovanile di Corgeno apre agli adulti ed alle famiglie con iniziative culturali a loro dedicate: il terzo sabato di ogni mese verrà organizzato un evento aperto a tutta la comunità. L’idea è quella di creare uno spazio di aggregazione anche per gli adulti, uno spazio che sappia offrire una proposta culturale di qualità anche in una realtà di provincia, spesso povera di occasioni.
Per questo è stato creato un calendario di eventi mensile (ogni terzo sabato del mese) che alterni proposte ludiche, teatrali e musicali. Per la realizzazione degli eventi si prevede l’attivazione dei soci della cooperativa e di alcuni degli adolescenti/giovani che collaboreranno al progetto tramite il servizio **Edubar**.
Il progetto “TerzoSabato” è realizzato con il sostegno della Fondazione Comunitaria del Varesotto Onlus.

Closlieu

- **Dal 2017 ad oggi: “Closlieu, atelier di pittura”.**
*“Immaginate un luogo sottratto alle pressioni della vita quotidiana!
Immaginate la riunione, in questo luogo, di una dozzina di persone che hanno disimparato la competizione perché ciò che s’afferma qui, sono proprio le loro differenze ... d’età, di personalità, d’origine.
Immaginate infine un’attività che ha le virtù di un gioco e la serietà di un lavoro sul quale si concentrano tutte le facoltà dell’essere!”*

Uno spazio dedicato a tutti... bambini, giovani e adulti per gustare e riscoprire il piacere antico del tracciare.

Al centro della stanza una tavolozza di 18 colori invita a incontrarsi, muoversi, scegliere e a volte ispira il dettaglio mancante; sulle pareti ogni partecipante appende un foglio, il proprio spazio di espressione e sogno. Tutto questo permette ai partecipanti di esprimere in maniera fluida e naturale la propria traccia.

La presenza delicata ma determinata di un praticien (chi conduce il Closlieu) favorisce questo processo senza dare nessuna indicazione su cosa disegnare e come farlo, ma rispondendo alle esigenze più o meno profonde di chi dipinge. Questo clima di libertà, non competizione e rispetto dei propri tempi, a lungo andare, permette ai partecipanti di attingere a una parte espressiva profonda e personale che Stern definisce “memoria organica”, una sorta di espressione universale che trascende cultura e provenienza donando semplicemente piacere a chi lascia la propria traccia. Quando questo accade non c’è più spazio per il confronto, la competizione e il giudizio perché i partecipanti gustano il qui ed ora dell’esperienza con lo stupore di un bambino che procede curioso nel creare il proprio cammino.

Laboratori teatrali

- **Dal 2019: “Donne in gioco”**, laboratorio teatrale al femminile rivolto ad adulti presso lo spazio del CAG di Corgeno
- **Dal 2015 ad oggi:** laboratori teatrali all’Istituto Manzoni di Varese sul tema degli stereotipi e delle differenze di genere

STORICO:

- **Dal 2006 al 2017:** Laboratorio teatrale **“Genitori in gioco”** - Comune di Vergiate: lavorare sulla genitorialità attraverso il teatro.
- **Da Settembre 2012 a Luglio 2013:** Animazione all’interno del Progetto **“Noi con Voi”**, progetto rivolto a disabili adulti che, attraverso laboratori teatrali ed artistici aveva lo scopo di far sperimentare abilità pratiche e di implementare doti personali e relazionali.

Rassegna teatrale

- **Autunno 2019:** Rassegna teatrale **“Quasi tutti i venerdì”**, in collaborazione con il Comune di Vergiate e l’Assessorato alla cultura. Appuntamenti con il teatro presso la sala polivalente del Comune di Vergiate, con la direzione artistica di Michela Prando.

Laboratori culturali per i più piccoli

- **Dal 2017 ad oggi:** Laboratorio di **lingua inglese** presso le scuole elementari di Sumirago. Costruiamo, cantiamo e giochiamo per imparare l'inglese! Accompagneremo la preparazione curricolare e prenderemo confidenza con una lingua che ci accompagnerà fino a che non diventeremo grandi.
Per i più grandicelli ci sarà un insegnante madrelingua
- **Dal 2017 ad oggi:** Percorso di **Arteterapia** presso le scuole elementari di Sumirago. L'arte è libera espressione: il disegno per dire qualcosa o per non dire nulla, per svuotare i pensieri che si affollano o per riempire di pensieri un foglio. Disegno con una forma o senza, con i colori e ne invento di nuovi, con un'idea ma anche senza. Poi guardo quel che ho disegnato e decido cos'è.
- **Da ottobre 2017 a maggio 2019:** Percorso di **Psicomotricità** presso le scuole elementari di Sumirago. Con lo strumento del gioco si impara a conoscere sé ed il mondo e con la psicomotricità svilupperemo le competenze motorie, il comportamento autonomo, la creatività; impareremo a riconoscere ed esprimere i nostri stati d'animo e svilupperemo la collaborazione, il rispetto di sé e degli altri, il fare con...

Progetto GAP, rischi connessi al gioco d'azzardo patologico

- **Dal 2016 al 2018:** Partecipazione al “**Progetto GAP 2.0**”, un progetto che ha la finalità di aumentare l’informazione sui rischi del gioco d’azzardo patologico e offrire spunti di riflessione sulla problematica, vera e propria epidemia sociale che determina danni economico-materiali, sofferenza e annientamento non solo del giocatore patologico, ma anche dei suoi familiari.
A cura della cooperativa L’Aquilone, la regia, l’attuazione e la messa in scena dello spettacolo teatrale “**Vite vincenti**”, spettacolo che fa parte delle azioni di informazione/comunicazione previste nell’ambito del progetto GAP 2.0.

Interventi di animazione

- **Dal 1995 ad oggi:** **Laboratori creativi, attività ludiche e sportive, grandi giochi e spettacoli**, su tutto il territorio della provincia. Per citare solo alcuni tra i laboratori: “Riuso e Riciclo”, “Colori Naturali”, “Stampa Artigianale e Monotipia”, “Libri Orto”, “Foto Stenopeiche”, “Stop Motion”, “Pyssla”, “Burattini e Marionette”, “Origami”

STORICO:

- **1995:** Corso di Yoga – Comune di Vergiate (Va)
- **Dal 1996 al 2001:** Animazione per Anziani presso la Casa di riposo “Giuseppe e Giuliana Ronzoni” di Besozzo (Va)
- **Dal 2000-2005:** Animazione del sabato per bambini-preadolescenti Comune di Golasecca (Va)
- **2005-2006:** Animazione storica al Parco Europa Comune di Sesto Calende

Area Formazione

L'Aquilone investe molto nello sviluppo di piani formativi che coinvolgano in maniera attiva e partecipe i suoi operatori, ritenendo importante rinforzare costantemente le competenze di coloro che lavorano in ambito educativo, psicologico e sociale. A garanzia di una formazione idonea, qualificata e continua dei propri operatori, la Cooperativa ha istituito un'apposita Area Formazione. La responsabile d'Area, in collaborazione con i coordinatori e gli altri responsabili della Cooperativa, raccoglie costantemente i bisogni formativi del personale, ricercando e proponendo a soci e lavoratori qualificate e pertinenti opportunità formative esterne oppure, quando possibile, progettando e gestendo direttamente formazioni interne all'organizzazione che consentano un'approfondita condivisione teorica e metodologica ed una puntuale rispondenza alle reali esigenze degli operatori.

Ogni anno la cooperativa partecipa al bando FON.COOP attraverso il quale riesce ad erogare una formazione continuativa e specifica a soci e dipendenti su diverse tematiche. Di seguito i percorsi formativi attivati tra il 2018 e il 2019:

- “Disturbi dello spettro autistico. Interventi efficaci nel contesto scolastico: comportamento, comunicazione e linguaggio”.
- “Fobia scolastica e ritiro sociale”
- “Minori e transcultura”
- “Quartieri in movimento”
- Formazione sicurezza sul lavoro – aggiornamento quinquennale per i preposti.
- Percorso formativo per l'équipe del progetto “Neve sulla luna” c/o lo Spazio d'arte Megapovero di Castagnole Monferrato (AT)”
- Percorso formativo per l'équipe del C.A.G. di Corgeno
- “Tecniche di comunicazione corporee per educatori”
- Corso LIS, finalizzato all'apprendimento della lingua italiana dei segni. Il percorso è aperto anche a soggetti esterni alla cooperativa ed è attuato in collaborazione con la Fondazione Istituto dei Sordi di Torino Onlus.

Sesto Calende, 27 settembre 2019